

SENECIO

Direttore

Andrea Piccolo e Lorenzo Fort



RECENSIONI, NOTE CRITICHE, EXTRAVAGANZE

Senecio

www.senecio.it

direzione@senecio.it

Napoli, 2016

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

Il ricordo di Gianmario Lucini¹

di Michele Brancale

«Nel fiore dell'altura c'è una vita intera/ partorita nel travaglio della luce/ per un tempo d'acqua che sfugge tra le dita/una gloria perfetta e assoluta»: la notte fra il 27 e il 28 ottobre 2014 moriva Gianmario Lucini (Sondrio 1953-2014), poeta ed editore della Cfr, all'origine dei siti poein.it, labocca.it e artecivile.it, appassionato difensore e promotore del bene comune, uomo «del paesaggio, per questo rispettoso dell'ambiente e della vita di tutti» secondo Marcella Corsi. «Lucini era, insomma, un umanista – spiega Annalisa Macchia – uno di quei personaggi che per vastità di indagini, ampiezza di studi e chiarezza di scrittura si sarebbe incontrato alla fine del Quattrocento, e che oggi è razza inesistente o ridotta al silenzio». Proprio a Lucini è stato dedicato un incontro in Palazzo Medici Riccardi al quale hanno preso parte Marcella Corsi, Anna Maria Curci e Luca Benassi, insieme ad Annalisa Macchia che ha introdotto e coordinato gli interventi. «La poesia – osserva ancora Macchia – era per Lucini non solo strumento per perseguire le ragioni del cuore, era anche verità, e si esprimeva come testimonianza, impegno, proposta». Le antologie poetiche su temi di attualità prodotte dalla casa editrice da lui diretta (come «Cronache da Rapa Nui», su temi ecologici, e «Keffyeh. Intelligenze per la pace», e ancora contro le mafie) sono state anche strumento di incontro nelle scuole e di coinvolgimento, in Sicilia e in Calabria, per la vita svelenita finalmente dalla criminalità organizzata, frutto di uno sguardo civico radicato nelle Scritture e nelle figure di don Milani e Turolfo. Molti dei suoi libri – tra essi «A futura memoria», «Krisis», «Monologo del dittatore», «Sapienziali», «Canto dei bambini perduti», «Memorie del sottobosco», «Hybris», «Vilipendio», «Pensiero poetico e critica integrale dell'arte» – e diverse delle antologie sono state esposte nella Sala Pistelli. «Gianmario – dichiara Marina Marchiori, moglie di Lucini – ci ha lasciato un enorme patrimonio spirituale, fatto di conoscenza e di consapevolezza, un'esperienza di solidarietà e di impegno sociale, politico e culturale di cui dobbiamo ritenerci tutti responsabili...». Per l'occasione è stata pubblicata una plaquette, «E forse parlerai con quello che non sei mai stato». Ognuna delle plaquette aveva una foto diversa (tutte di Stefania Corti) in copertina, per accompagnare un contenuto di nove poesie scelte da Marcella Corsi. «Vorrei essere un uomo diverso/ più rappacificato e positivo/ senza pensieri coltivare un verso/ piano, denso di speranza ma privo/ di banalità».

¹ Cfr. Semafori Letterari, "Toscana oggi", 15 maggio 2016. Stroncato da un infarto, è scomparso appena 61enne Gianmario Lucini, poeta, filosofo, saggista, editore, collaboratore di questa testata, uomo di mente e di cuore fortemente impegnato sul piano dell'etica e all'interno della società civile. Amico sincero, ospite generoso, a 2 anni dalla morte tutto lo staff di "Senecio" lo commemora e lo rimpiange. (ndr)

La parola del dissenso

Ricordando GIANMARIO LUCINI

Venerdì 29 aprile 2016 alle 17.00

Palazzo Medici Riccardi
Sala Pistelli

Via Camillo Cavour 3 - Firenze

parleranno di **Gianmario Lucini** e della sua opera
e leggeranno le sue poesie

Marcella Corsi, Anna Maria Curci e Luca Benassi

Introduce e coordina
Annalisa Macchia